

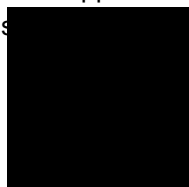
Conobbi una donna molto bella mi fece rinascere, io avevo 17 anni lei 40 anni, era di fuoco - Aveva il marito in stato terminale e veniva a letto con me

Categoria : SOTTO VOCE

Pubblicato da Anonimi in 31/3/2015

Conobbi una donna molto bella mi fece rinascere, io avevo 17 anni lei 40 anni, era di fuoco, stare con lei sembrava di stare in paradiso. Lei mi disse che era sposata ma che si stava separando dal marito ecc ecc. Eravamo di paesi vicini nella provincia di Napoli e ci vedavamo due volte a settimana, lei lavorava e lavora in un grande centro commerciale.

Un giorno, al nostro solito appuntamento, mi disse che era incinta, io non sapevo che fare che dire, ero confuso, lei mi disse



se che voleva abortire, io la convinsi di non farlo e così fu. Dopo un pò mi chiamò e disse che doveva andare da sua sorella a Lucca che stava poco bene e per due settimane non ci vedemmo. Al suo ritorno il pancione si era fatto più grande, era stupenda, mi disse che si era separata dal marito adesso era libera. Partorì in una clinica privata, andai a trovarla e incontrai sulla clinica, il medico di famiglia, mi chiese come mai mi trovavo lì, gli spiegai che ero andato a trovare un'amica di mia madre, quando capì chi era mi disse: Poverina ne ha bisogno da poco è morto il marito, ed ha avuto un figlio. Andai in panne.

Il mio dolce amore stava con me e aveva il marito con il tumore a casa, in stato terminale che poi dopo un pò morì. Quando disse che doveva andare dalla sorella a Lucca non era vero, era morto il marito. Dopo pochi giorni chiesi ai miei genitori che volevo fare l'università a Roma non più a Napoli, mi accontentarono, non la vidi più, il mio dolce o meglio amaro amore, era una donna cattiva; come si può avere un amante e avere a casa un marito in stato terminale, come si può essere così calda con me e tornare a casa dal marito in quelle condizioni.

Sono passati circa vent'anni, mi sono laureato sono medico, sposato felicemente, sono rimasto a Roma, una città fantastica. Un giorno tornando dai miei genitori andai a fare un pò di spesa al centro commerciale da solo, in cuor mio volevo cercarla di incontrarla, io me ne andai senza dire niente per la sua disonestà, ebbene l'incontrai, era davvero vecchia aveva o meglio ha 60 anni, lei quando mi vide si bloccò alla cassa, infatti il cliente che doveva essere fatto il conto la richiamò, io andai da lei e mi disse: Segnami questo numero di telefono è di tuo figlio. Segnai il numero e il giorno dopo lo chiamai, non sapevo bene che cosa dirgli ecc, rispose lei, Antonio ha lasciato il cellulare a casa, dimmi cosa volevi dirgli, interruppi la conversazione buttai il biglietto con il numero, ma adesso a Roma non riesco a vivere, o meglio non riesco ad essere sereno, Non so se un giorno ritornerò al centro commerciale.

N.B. La posta della rubrica " Sotto Voce " viene pubblicata integralmente, senza correzioni ne tagli, cestinando solo le storie ritenute troppo forti o di contenuto volgare.